

## Monza, chiusura anticipata dei locali. I giovani monzesi non ci stanno: l'appello: «Ascoltateci!»



Attualità

Scritto da Andrea Meregalli  
Mercoledì 26 Maggio 2010

Tags: **Monza e dintorni**

C'è una Brianza che scuote la testa, fermamente. È la Brianza dei giovani, ragazzi ventenni, studenti o lavoratori, che desiderano vivere la propria città. Di giorno come di notte. E proprio in quest'ottica, e in risposta al regolamento comunale che impone la chiusura di tutti i locali pubblici di Monza all'una, è nato il gruppo, sul noto social network Facebook, 'Associazione Giovani Monzesi – Io non sono un problema'.



Circa 2400 iscritti, giovani ma non solo. E un'attività parallela di raccolta firme, all'esterno dei più noti luoghi di ritrovo, per una petizione da presentare al sindaco Mariani.

«Chiediamo di essere ascoltati. Non siamo un'associazione e non siamo un movimento politico, – dichiara un portavoce – cerchiamo solo un dialogo con le istituzioni. I giovani non sono un problema e, inoltre, i locali non devono essere visti come un posto dove fare casino e basta. Il regolamento non è chiaro, parla di possibili deroghe ma nemmeno l'amministrazione le ha stabilite».

«La città – spiega un membro del gruppo – a questa stregua diventerà un mortorio. Ci deve essere attenzione per la gioventù: lasciare i ragazzini per strada all'una di notte avrà come sola conseguenza il popolarsi di parcheggi e strade, con relativo disturbo della quiete pubblica».

«Molti quotidiani – concludono – hanno sottolineato come i gestori dei locali abbiano accolto amaramente il regolamento, ma nessuno si è preoccupato di noi. Vogliamo arrivare a 1000 firme entro fine mese e chiedere la proroga dell'apertura fino alle tre. La partecipazione, fino a oggi, è stata ottima. Ci teniamo comunque a evidenziare la disponibilità dell'amministrazione a incontrarci e a discutere del problema».

L'assessore alle Politiche giovanili del comune di Monza, Martina Sassoli, replica: «Ho incontrato due rappresentanti del movimento. È stato un appuntamento molto positivo: le motivazioni sono comuni. Allo stato dell'arte attuale occorre individuare le caratteristiche che possono portare un locale a ottenere una deroga per l'apertura, e lo faremo insieme ai giovani monzesi. Sicurezza, pulizia e decoro saranno sicuramente aspetti importanti. I ragazzi, dal canto loro, devono però fare in modo che venga tutelato il diritto dei cittadini al riposo e al silenzio dopo una certa ora».



Mi piace

Di' che ti piace questo elemento prima di tutti i tuoi amici.



Share Link:



### Articoli correlati:

- › [Brugherio. Rapina in banca, un colpo da migliaia di euro](#) (26-05-2010)
- › [Troppi cartelli abusivi, parte il piano di monitoraggio provinciale](#) (25-05-2010)
- › [Istituto Mapelli, i sindacati chiedono all'Ufficio scolastico un'ispezione](#) (25-05-2010)
- › [Brugherio. Rapinato dell'incasso dei videopoker](#) (25-05-2010)
- › [Desio, rubata la cassaforte alla Coop, ma dentro c'è solo "carta straccia"](#) (24-05-2010)
- › [Sovico: è dura polemica per la pista ciclabile di via Stoppani](#) (24-05-2010)
- › [Monza, tifoso e spacciatore, arrestato in flagranza](#) (20-05-2010)
- › [Salvatore Mancuso: il processo si sposta da Monza a Milano](#) (20-05-2010)
- › [Monza. Omicidio Monguzzi: la parola al Tribunale del Riesame](#) (19-05-2010)
- › [Brugherio prende il volo. Scoperta "La mongolfiera"](#) (19-05-2010)

© MBNews 2009 | P. IVA 06408460969 | Reg. Tribunale di Monza n. 1864 del 31/10/2006

È vietato a chiunque in base alla legge sul diritto d'autore (copyright) di riprodurre – in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo – le opere giornalistiche contenute e pubblicate su [www.mbnews.it](http://www.mbnews.it) La proprietà ed i diritti di sfruttamento delle opere ivi contenute sono riservate all'editore.